



SCREENING TUMORI COLON-RETTALI ADERISCI ALLA CAMPAGNA DI PREVENZIONE DI ATS VAL PADANA E ASST MANTOVA

Lo screening per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori colon-rettali compie quest'anno 18 anni. Dal 2005 ad oggi, grazie al programma di screening nel territorio di ATS Val Padana, sono stati effettuati oltre 650mila test, grazie ai quali sono stati diagnosticati in fase precoce 780 tumori del colon e rimossi più di 2.300 adenomi (polipi) intestinali ad alto rischio di evoluzione cancerosa; sono numeri che testimoniano i benefici sulla salute ottenuti grazie ad un piccolo gesto che può salvare la vita.

Per questo, l'ATS della Val Padana, insieme ad ASST Mantova, invita i cittadini di età compresa tra i 50 e i 74 anni, ad aderire alla campagna di Screening accettando l'invito che si riceve per posta.

La lettera serve a ritirare in farmacia il kit per poi eseguire il test a casa; una volta raccolto il campione di feci, il kit dovrà essere riportato in farmacia.

L'esito arriverà a domicilio: solo se sarà positivo, il personale sanitario di ATS si metterà in contatto telefonico per la prenotazione della colonscopia di controllo da effettuarsi in uno degli ospedali aderenti alla campagna di screening.

Tutte le prestazioni sono gratuite e durante l'intero percorso le assistenti sanitarie di ATS saranno disponibili per offrire supporto e informazioni.

“Dopo la pandemia, si è verificata in tutt'Italia una riduzione delle adesioni al test con una conseguente riduzione della potenzialità di salute pubblica che lo screening ha dimostrato di poter offrire: i dati epidemiologici, infatti, mostrano che i casi di tumore, nella fascia di età di screening (50-74 anni), si stanno riducendo e che anche la mortalità per questo tumore sta diminuendo - spiega **Emanuela Anghinoni, Responsabile della Struttura Programmi di Screening di Popolazione** -. L'invito di ATS è quello di effettuare lo screening e di non perdere questa importante occasione di tutelare la propria salute”.

“Lo screening è semplice, indolore, gratuito, può essere eseguito a casa, ma soprattutto può salvarci la vita: non aderire all'invito sarebbe un vero peccato - aggiunge **Alessandro Malingher, Direttore sanitario di ASST Mantova** -. La presenza di tracce microscopiche di sangue nel campione di feci molto spesso è causata anche da circostanze o patologie non necessariamente tumorali, ma l'approfondimento è necessario. In questi casi è quindi prevista una colonscopia, a cura di professionisti altamente competenti ai quali è possibile chiedere ulteriori informazioni. In ASST Mantova, l'esame viene eseguito da un'équipe di endoscopia digestiva, diretta da Stefano Pilati, che ha effettuato **1.214 colonscopie di screening nel 2022 e 898 nel 2023** (dato aggiornato al 30 settembre)”.

Per ulteriori informazioni è possibile chiamare il numero verde 800 584 850, dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 15.00, scrivere a screening@ats-valpadana.it, consultare il sito www.ATS-valpadana.it/screening-oncologici.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Val Padana

ASST Mantova

È stato inoltre attivato un modulo online, sul sito www.asst-mantova.it, che i cittadini interessati ad aderire allo screening possono compilare per essere ricontattati da ATS e ricevere informazioni.

Il modulo si trova in una pagina dedicata, raggiungibile da un banner sulla homepage del sito di ASST. L'iniziativa rientra in una campagna multicanale dal titolo "Io non rischio", che sarà diffusa anche tramite gli account social di ASST e ATS.